

Per tutti coloro che hanno responsabilità nella società civile, perché esercitino il loro compito in spirito di servizio e non per la ricerca di prestigio, accogliendo e favorendo soprattutto i più poveri e disagiati, preghiamo. **R.**

Per la Pace nel mondo, preghiamo. **R.**

Padre santo, aiutaci ad andare incontro a Cristo, perché attraverso di Lui possiamo giungere a te.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accetta con bontà, o Signore, i doni della tua Chiesa: nella tua misericordia li hai posti nelle nostre mani, con la tua potenza trasformati per noi in sacramento di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE (Gv 6,51)

Dice il Signore: «Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi sacramenti ci salvi, o Signore, e confermi noi tutti nella luce della tua verità.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Avvisi della settimana

- ◆ **Giovedì 15: "ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA", orario Sante Messe festivo.**
- ◆ **Venerdì 16, ore 20:30: "Note Oltre i Confini", concerto del GVS Cantarè - Luciano De Nardi e del Music Generation Louth/Lù, in chiesa.**
- ◆ **Stiamo cercando dei volontari per aiutare la Caritas Parrocchiale a recuperare generi alimentari dai supermercati con noi convenzionati, in particolare nelle giornate di mercoledì e venerdì mattina.**

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- **Sito Web:** sangerolamo.org
- **Facebook:** <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>
- **Instagram:** <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Parrocchia di San Gerolamo



**Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste**

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

11 agosto 2024

Nella prima lettura, il profeta Elia è colto in un momento di sconforto, causato dal proprio fallimento. Chiede di morire, piuttosto che continuare in quella sua impossibile missione. Ma Dio interviene, mandandogli il pane, preannuncio dell'Eucaristia, con il quale si riprende dalla sua stanchezza fisica e spirituale.

Lo sconforto di Elia riflette quello che tanti provano: delusione, sfiducia, amarezza, coscienza dei propri limiti, voglia di gettare la spugna. Ciò avviene perché ci si dimentica degli aiuti di Dio: la sua Parola, le sue promesse, la certezza che egli è sempre presente e offre a sostegno il vero "pane dal cielo". Il riferimento all'Eucaristia è evidente in questo brano, è l'atto con il quale entriamo in comunione con il Signore, mediante il dono della fede.

Nel Vangelo continuiamo a leggere un brano del capitolo sesto di Giovanni, dedicato al "pane della vita": "Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo."

L'affermazione provoca lo sconcerto dei suoi ascoltatori: Gesù, di cui tutti conoscono le umili origini, si presenta come "il pane disceso dal cielo", nome con cui gli ebrei chiamavano la manna che nel deserto aveva nutrito gli antenati, liberati dalla schiavitù dell'Egitto. Gesù si rivela apertamente e pone i suoi discepoli davanti a una scelta: stare con lui o senza di lui. Alla richiesta da parte dei Giudei di dire loro apertamente quale fosse la sua identità e la sua missione, arriva ora una risposta: Gesù è il pane vivo disceso dal Cielo e chi crede nel Figlio di Dio ha la vita eterna.

Ma la cosa più sconvolgente è che questa "vita eterna" si acquisisce assimilandosi al Figlio unigenito attraverso "la sua carne", "mangiando la sua carne". L'Eucaristia è dono gratuito e universale, offerto a tutti, è l'opera di Dio che attende solo una risposta di fede da parte dell'umanità. Dio è amore gratuito; mangiare il corpo di Gesù e bere il suo sangue, ci permette quindi di diventare Figli di Dio, non sulla scorta di un privilegio, ma perché partecipi di un'umanità che Dio ha deciso di fare propria con l'incarnazione del suo unico Figlio, debole, oppressa e talmente insignificante da terminare inchiodata alla croce. L'unica condizione richiesta è un po' di fede: "chi crede, ha la vita eterna".

ANTIFONA D'INGRESSO

(Cf. Sal 73, 20.19.22)

Volgi lo sguardo, Signore, alla tua alleanza, non dimenticare per sempre la vita dei tuoi poveri.

Alzati, o Dio, difendi la mia causa, non dimenticare la supplica di chi ti invoca.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, chi crede in te ha la vita per sempre.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo Signore, chi mangia il tuo pane non muore.

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore Gesù, chi viene a te non avrà più fame.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Padre, che guidi la tua Chiesa pellegrina nel mondo, sostienila con la forza del cibo che non perisce, perché, perseverando nella fede e nell'amore, giunga a contemplare la luce del tuo volto.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (1Re 19,4-8)

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia s'inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto una ginestra. Desideroso di morire, disse: «Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». Si coricò e si addormentò sotto la ginestra.

Ma ecco che un angelo lo toccò e gli disse: «Alzati, mangia!». Egli guardò e vide vicino alla sua testa una

focaccia, cotta su pietre roventi, e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi di nuovo si coricò.

Tornò per la seconda volta l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: «Alzati, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino». Si alzò, mangiò e bevve.

Con la forza di quel cibo camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 33)

Rit: Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegrino. **R.**

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato. **R.**

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. **R.**

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera. Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia. **R.**

SECONDA LETTURA (Ef 4,30-5,2)

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione.

Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a

voi in Cristo.

Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Gv 6,51)

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia.**

VANGELO (Gv 6,41-51)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?». Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, nell'Eucaristia viviamo le parole di Gesù: "Io sono il pane vivo disceso dal cielo. Il pane che io vi do è la mia carne per la vita del mondo". Preghiamo perché noi, che ci nutriamo di questo pane, possiamo vivere la speranza della vita eterna fin da oggi.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore!

Per coloro che cercano Dio e non sanno riconoscerlo: perché i cristiani uniti nella parola invocino il dono della fede per tutti gli uomini, preghiamo. **R.**

Per i cristiani: la riflessione sulla parola di Dio li persuada a riconoscere ogni cosa come dono di Dio, certi che l'esperienza religiosa non si fonda solo sulle opere, sui sacrifici, sulle offerte, ma anzitutto nel sentirsi accompagnati dal Padre, preghiamo. **R.**

Per la nostra comunità cristiana: partecipi con gioia alla Mensa, condivida il pane anche con tutti i fratelli lontani e con coloro che hanno bisogno del nostro sostegno, preghiamo. **R.**